



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA		
TIPO DI ATTIVITA'	A, B		
AMBITO	50010-Letterature moderne 50011-Letteratura italiana		
CODICE INSEGNAMENTO	04438		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10		
DOCENTE RESPONSABILE	DI LEGAMI FLORA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	SPALANCA LAVINIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	12		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI LEGAMI FLORA Mercoledì 10:00 12:00 Dipartimento Scienze umanistiche.Edificio 12, primo piano. SPALANCA LAVINIA Lunedì 10:00 12:00 Studio del docente, Ed. 15, Piano III, stanza 12		

DOCENTE: Prof.ssa FLORA DI LEGAMI- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente acquisisce gli strumenti necessari per la comprensione dei codici e dei testi letterari d'età medievale, umanistica e rinascimentale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente mostrerà di riconoscere le principali strutture formali e stilistiche delle opere esaminate, correlandole al contesto storico di pertinenza e valutando il significato di poetiche e forme nel processo di una costante trasformazione dei generi letterari. Autonomia di giudizio. Tramite l'approfondimento guidato di testi e questioni critiche, il corso intende ampliare le conoscenze letterarie degli studenti sollecitando l'acquisizione di valutazioni e giudizi autonomi. Abilità comunicative Le abilità comunicative sono conseguite attraverso l'esercizio dell'argomentazione orale in attività seminariali svolte all'interno del corso. Capacità di apprendimento. Lo studente, al termine del corso, è in grado di utilizzare approfonditi metodi di studio e di analisi dei testi letterari. L'approfondimento si sviluppa attraverso la frequenza alle lezioni, la partecipazione a seminari interni, le prove in itinere.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale, prova scritta in itinere.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'insegnamento di Letteratura italiana si prefigge come obiettivo formativo: -rafforzare le competenze storico-letterarie. -acquisire strumenti critici per una migliore interpretazione dei testi antichi e per l'analisi di generi e forme di lunga durata nella storia della civiltà letteraria italiana. -creare percorsi di ricerca autonomi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni ed esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	Il corso di Letteratura italiana I ha per tema: Ruolo e funzioni dell'auctor dal Medioevo al tardo Rinascimento. Per lo studio delle istituzioni storico-letterarie dal Medioevo al Manierismo, si consigliano: Letteratura italiana I, Dalle Origini al Seicento, a cura di A. Battistini, Il Mulino, Bologna, 2014; G.Ferroni, Storia della letteratura italiana, Einaudi, Torino, 1991. Per lo studio antologico delle opere, si consiglia: C.Bologna, P. Rocchi, Rosa fresca aulentissima, Loescher, Torino, 2008, voll. 1-3. TESTI: Dante Alighieri, Vita Nova; Comedia. (Un'edizione a scelta dello studente), 30 canti. Il Novellino (un'edizione a scelta) G. Boccaccio, Decameron, a cura di V.Branca, Torino, Einaudi. (Giornate e novelle da esaminare, saranno indicate nel corso delle lezioni.) L.Ariosto, Orlando Furioso (I canti da leggere saranno indicati nel corso delle lezioni.) N.Machiavelli, Il Principe, La Mandragola (un'edizione a scelta). SAGGI critici: Della collana, i Profili di storia letteraria, Il Mulino, Bologna, i saggi : G.Ledda, Dante; E. Fenzi, Petrarca; L. Surdich, Boccaccio; R.Bruscagli, Machiavelli; S. Jossa, Ariosto, M. Residori, Tasso. F.Di Legami, Trasformazioni della novella dopo Boccaccio (fotocopie al centro stampa) Parte integrante del corso è lo studio di elementi di metrica, retorica e stilistica, nonché un'analisi delle questioni letterarie, per cui si consigliano i seguenti testi: Brioschi-Di Girolamo-Fusillo, Introduzione alla letteratura, Carocci, Roma, 2005. P.Beltrami, Gli strumenti della poesia, Il Mulino, Bologna, 2012. (Ulteriori testi di studio, saranno indicati nel corso delle lezioni.) Per gli studenti di Lettere classiche è previsto lo studio, sul piano antologico e storico letterario, di autori e testi relativi al Seicento, Settecento, Ottocento e primo Novecento. (I testi selezionati saranno indicati nel corso delle lezioni.)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Guinizelli, Cavalcanti e l'innovazione della lirica d'arte
15	Dante, Vita Nova e Comedia
25	Il Novellino di fine Duecento e il Decameron di Boccaccio
10	L.Ariosto, Orlando furioso. N.Machiavelli, Il Principe e La Mandragola

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita delle questioni, dei temi, dei movimenti, dei generi, degli autori e delle opere della Letteratura italiana dal Duecento al Rinascimento, nel quadro della civiltà occidentale. Avrà verificato inoltre l'instabilità e la metamorfosi dei generi. Si sarà soffermato su specifiche questioni critiche. CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE A conclusione del corso lo studente sarà in grado di leggere analiticamente opere o parti di esse e formulare e argomentare proposte ermeneutiche. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Al termine del corso lo studente saprà interpretare autonomamente i giudizi critici sugli autori e gli argomenti trattati; saprà altresì elaborare giudizi autonomi sui testi letterari, interpretandoli con l'ausilio degli strumenti critici (storici, linguistici, metrici, retorici, ermeneutici) acquisiti nel corso. ABILITÀ COMUNICATIVE Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni, sia in forma orale che scritta, di esporre questioni e problematiche relative all'ambito di studi in oggetto. CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO Al termine del corso lo studente risulterà in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica, della capacità di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale che nell'eventuale prosecuzione degli studi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale
OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO Il corso si prefigge di fornire: - una solida formazione di base, metodologica e storica, della cultura letteraria italiana nel più vasto ambito della civiltà letteraria europea; - una conoscenza approfondita della letteratura italiana di età medievale e moderna nel suo sviluppo storico, mediante l'analisi diretta dei testi e delle principali interpretazioni critiche; - una conoscenza adeguata delle metodologie di analisi e interpretazione del testo. Il corso mira altresì a far acquisire: - la capacità di comprendere criticamente i fenomeni letterari e di contestualizzarli. L'ermeneutica letteraria, pertanto, andrà praticata anche allo scopo di formare lo studente alla gestione autonoma delle conoscenze acquisite. Nello specifico il corso intende fornire: - competenze di base sulle diverse fasi dell'attività letteraria in Italia e sulle principali questioni critiche a essa inerenti e una solida conoscenza delle principali opere del canone letterario nazionale. Il corso si propone altresì l'obiettivo di stimolare: - un'adeguata autonomia nella valutazione e problematizzazione delle questioni estetiche, culturali e politiche che i testi letterari pongono. Il corso mira pertanto alla definizione di un profilo professionale soddisfacente, tale da consentire allo studente la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	TESTI Si consiglia la lettura di uno dei seguenti testi a scelta del candidato: C. Bologna - P. Rocchi, <i>Rosa fresca aulentissima</i>, Torino, Loescher, voll. 1, 2; R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani, <i>La scrittura e l'interpretazione. Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea</i>, Palermo, Palumbo, edizione rossa o edizione blu (voll. I, II, III) fino al Tasso incluso. G. Baldi – G. Zaccaria, <i>Dal testo alla storia e dalla storia al testo</i>, edizione modulare, Torino, Paravia (volumi corrispondenti ai secoli studiati). - Per la <i>Divina Commedia</i>, si consiglia l'edizione curata da: N. Mineo, D. Cuccia, L. Melluso, <i>La Divina Commedia</i>, Palermo, Palumbo (ma sono ammesse anche altre edizioni, a condizione di studiare i sgg. canti: Inf.: I, V, XIII, XXVI; Purg.: I, III, V; Par.: I, XVII, XXXIII). - È richiesta inoltre la lettura antologica di una delle seguenti opere:

	F. Petrarca, Canzoniere (edizione a scelta) G. Boccaccio, Decameron, a cura di V. Branca, Torino, Einaudi. L. Ariosto, Orlando Furioso (edizione a scelta) I testi per l'approfondimento critico (C. Segre, La novella e i generi letterari, in Notizie dalla crisi, Torino, Einaudi, 1993; R. Ceserani, Guida breve allo studio della letteratura, Bari, Laterza, 2006) saranno disponibili in fotocopia al centro stampa.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Presentazione del corso ed esplicitazione dei suoi obiettivi formativi. Lirica delle Origini. La Scuola poetica siciliana
6	Dolce Stil Novo: Guinizelli e Cavalcanti
6	Dante. La Commedia: lettura critica di alcuni canti
4	Petrarca
2	La genesi della novella
12	Temi e forme della novellistica boccacciana
6	Metamorfosi del poema cavalleresco: Pulci e Boiardo
12	La novellistica cinquecentesca da Bandello a Grazzini
6	Il poema epico-cavalleresco: Ariosto e Tasso